

Venerdì 5 febbraio 2016 ore 18.00 Cinema Boldini, Via Previati 18

Splendori e segreti di corte

Ulisse, il piacere della scoperta, Alberto Angela ci racconta la storia e la vita delle corti più ricche del Rinascimento



Alberto Angela ci racconta la storia e la vita delle corti più ricche del **Rinascimento**.

Un periodo storico considerato l'inizio della modernità, che vide il suo apice nel '500 rappresentando una rivoluzione culturale della vita quotidiana, dell'arte, delle idee e dei costumi del nostro paese.

Entreremo nei luoghi in cui hanno vissuto gli uomini potenti dell'epoca: le corti di Mantova e di Ferrara: eleganti, sfarzose, a volte immorali ma soprattutto ricche, al punto da poter finanziare una fioritura delle arti con pittori, scultori, poeti come Michelangelo, Leonardo, Giulio Romano, Ariosto e Tasso.

Corti non molto grandi, se confrontate con Milano, Firenze o Venezia, che ci permettono di capire le dinamiche di una corte dell'epoca, le alleanze, i contratti di matrimonio, le rivalità, le crudeltà esterne ed interne alla stessa famiglia.

Gli Estensi a Ferrara, i Gonzaga a Mantova: due famiglie imparentate fra loro che hanno gareggiato per prestigio non militare, ma culturale e artistico.

A **Ferrara**, tra il Castello di San Michele, il Palazzo Ducale e gli splendidi affreschi di Palazzo Schifanoia, ripercorreremo le mille storie che hanno movimentato la vita di corte, i suoi splendori ma anche i segreti: la triste vicenda della Parisina, le rivolte, le guerre, il matrimonio di Isabella e l'arrivo di Lucrezia Borgia. E poi i tarocchi, gli scacchi, le ville dette Delizie disseminate nel circondario, i lussuosi banchetti: "le donne, i cavalieri, l'armi, gli amori" cantati da Ludovico Ariosto in quegli anni proprio a Ferrara.

Da Ferrara a **Mantova**, sulle orme di Isabella d'Este sposata a un Gonzaga e reggente di Federico II Gonzaga primo Duca di Mantova, marchese di Mantova: con lei scopriremo la città circondata dalle acque del Mincio. Con il suo sguardo ammireremo i puttini affacciati dal balcone sul soffitto della Camera degli Sposi affrescata da Andrea Mantegna.

E poi **Palazzo Te**, l'edificio destinato all'"onesto ozio", con la grandiosa e terribile Stanza dei Giganti di Giulio Romano.

Per entrare meglio nella Storia di quegli anni Ulisse ricostruisce il sontuoso arrivo del sovrano Carlo V a Mantova nel 1530, la visita al Palazzo e la vista degli affreschi della Sala di "Amore e Psiche" e della "Sala dei Cavalli", il Salone delle feste e dei balli per gli ospiti di Federico Gonzaga.

Ultima tappa del viaggio di Alberto Angela la piccola città di **Sabbioneta**, splendido sogno in pietra dell'esponente di un ramo cadetto della famiglia Gonzaga: Vespasiano. Una città ideale, a misura d'uomo, nata con un progetto preciso, basato sulla cultura e sulla bellezza.